



COMUNE DI CAMPOREALE

PROVINCIA DI PALERMO



SETTORE III

Servizio smaltimento rifiuti

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.

Durata per un periodo di mesi 5 (cinque);

Importo complessivo € 219.728,80 oltre IVA.

Codice CIG:63339848F1

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di *“Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica”* per il comune di Camporeale, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 *“Codice unico dell'ambiente”*;
 - dal D. Lgs n° 163/2006 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.”*;
 - dal D.P.R. 05/10/2010 n° 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010”*;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
 - dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - D.M. del 13/02/2014 Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il contratto sarà inoltre soggetto a quanto previsto dall'art.26 del D.to L.vo n°81/2008 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dalla lettera di invito utilizzando il criterio del massimo ribasso.

ART. 2

Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune di Camporeale costituente l'omonimo ARO.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

- Servizi di spazzamento;
- Raccolta e trasporto RSU come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze domestiche e insediamenti commerciali;
- Raccolta domiciliare della carta e cartone presso le grandi utenze da intendersi quali attività commerciali;
- Raccolta rifiuti ingombranti
- Il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- Fornitura delle strutture ricettive;

- Fornitura di sacchi per la raccolta della frazione umida;
- La gestione delle strutture relativi alla fase della raccolta e nello specifico il centro comunale di raccolta.
- Previsione di un punto di consegna ove depositarle sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze domestiche e dai servizi comunali;
- Il trasferimento agli impianti di destinazione finale di recupero, trattamento o di stoccaggio dei rifiuti raccolti e/o conferiti dai cittadini e dalle utenze;
- Il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia del mercato rionale settimanale;
- Pulizia mercato rionale;

Gli impianti di destinazione nei quali il Comune ha la titolarità a conferire sono di seguito indicati:

- per i rifiuti provenienti dalla lavorazione secca differenziata (residui non riciclabili da selezione) e della raccolta dei rifiuti ingombranti nelle aree pubbliche, la discarica ove il Comune è in atto autorizzato è quella di Siculiana;
- per la frazione umida da raccolta differenziata, l'impianto di compostaggio di Sciacca;
- per i rifiuti provenienti da raccolta differenziata, l'impianto potrà essere scelto dalla ditta aggiudicataria, nel rispetto del principio di prossimità e senza costi aggiuntivi per la stazione appaltante;
- per i rifiuti della frazione secca residuale l'impianto sarà scelto dalla ditta aggiudicataria, nel rispetto del principio di prossimità
- per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto sarà scelto dalla ditta aggiudicataria;

ART. 3

Personale

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL), del settore dell'igiene pubblica (contratto FISE/ASSOAMBIENTE)

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, la Stazione Appaltante metterà a disposizione con tutta la documentazione oggetto della gara l'elenco nominativo del personale distinti per qualifica, data di assunzione. L'appaltatore dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 e consequenziali, e dall'art69, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

A tal fine, l'operatore economico dovrà rispettare, la suddetta clausola sociale, e ,qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriori risorse umane rispetto a quelle già presenti nella sua organizzazione", "si impegna, in via prioritaria", "qualora ciò sia coerente con la propria organizzazione di impresa". ad assumere prioritariamente gli stessi addetti che hanno operato alle dipendenze dell' Alto Belice Ambiente S.p.A.

Il suddetto obbligo d'assunzione opererà nei confronti dell'aggiudicatario nei limiti numerici e di qualifica armonizzabili con la propria organizzazione d'impresa (AVCP parere n. 19/14 del 30/04/2014; CdS, Sez. V, 16/0

L' appaltatore inoltre al fine di garantire al massimo possibile gli attuali livelli di occupazione, sempre nei limiti di cui al precedente comma, ed in presenza dei presupposti previsti dall'art.10 CCNL 2011-2013, procederà alle assunzioni ritenute necessarie con contratti di lavoro a tempo parziale di ventiquattro ore settimanali per gli operatori e di trenta ore per gli autisti

ART.4

• **Dotazioni patrimoniali**

Il Comune ha in dotazione n.152 cassonetti distinti in n.26 da lt.120, n.14 da lt.660, n.71 da lt.1.100 e n.41 da lt.1.700 che affida in comodato alla ditta.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Dette dotazioni conferite in comodato verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante.

B.1. Spazzamento stradale.

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento manuale con cadenza trisettimanale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi sotto elencati: via Principe, via Umberto I°, via Roma, via L.Caruso, via Calvario, via Belvedere, atrio Principe I° e II°, vicolo Pirandello, via Minghetti dalla via Roma alla via Caronia, via Pascoli; Lo stazzamento settimanale dell'area mercatino in via Minghetti e D'Annunzio;

B.2. Lavaggio cassonetti

- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta, da effettuarsi nel periodo del servizio con cadenza mensile;

B.3. Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel presente capitolato.

Dovrà prevalere il principio della "raccolta mista, porta a porta e stradale distinguendo la frazione secca dalla frazione umida prevedendo in osservanza alla allegata planimetria le aree ove effettuare il porta a porta e quelle ove effettuare il servizio di prossimità.

Si dovrà sviluppare ulteriormente compatibilmente con la durata dell'appalto, la modalità di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, in cui il servizio è previsto al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori.

B.4. Raccolta delle frazioni differenziate secca e umida.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- raccogliere il materiale separato a monte, distinguendo la frazione secca dalla frazione umida;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

B.5 Raccolta Ingombranti.

La ditta dovrà provvedere con frequenza settimanale al ritiro presso le utenze domestiche dei rifiuti ingombranti e dei RAEE. A tale scopo dovrà indicare alla stazione appaltante un recapito telefonico al quale i cittadini potranno richiedere il ritiro di tali materiali.

B.6 Fornitura sacchetti.

L'aggiudicataria dovrà prevedere la fornitura e distribuzione dei sacchetti per la raccolta dell'umido, secondo le quantità indicate nel computo analitico allegato alla lettera di invito;

B.7 Gestione dell'isola ecologica

La ditta dovrà provvedere a rimettere in uso l'isola ecologica posta nell'area adiacente la zona artigianale (c/da Serpi). Inoltre, al fine di garantire la fruibilità a tutti i cittadini e alle utenze (artigianali, commerciali, etc..) la ditta dovrà garantire l'apertura della suddetta isola ecologica per almeno tre ore al giorno nei giorni feriali, utilizzando il personale già in forze per il servizio di gestione dei rifiuti.

C.1 Campagna di sensibilizzazione o Piano di comunicazione

L'aggiudicatario dovrà produrre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui nuovi comportamenti da adottare per collaborare attivamente con l'Amministrazione appaltante e il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tralasciati. Detto piano dovrà altresì prevedere la fornitura di materiale illustrativo ed informativo per la comunità locale.

D. PROPOSTE MIGLIORATIVE

L'aggiudicatario potrà formulare proposte di introdurre delle varianti migliorative, a quanto richiesto dalla stazione appaltante attraverso il presente capitolato, purché esse:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;

ART. 5

Corrispettivi

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 219.728,80 (duecentodiciannovemilasettecentoventotto/80) IVA esclusa e pertanto in € mensili 43.945,76 oltre IVA

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

I costi di conferimento negli impianti di smaltimento finale dei rifiuti indifferenziati (a valle della raccolta differenziata) e quelli provenienti dallo spazzamento, sono a carico della Stazione Appaltante.

I costi di conferimento delle frazioni differenziate umide agli impianti di riciclaggio (compostaggio) a carico della Stazione Appaltante.

I costi di selezione dei rifiuti differenziati, frazione secca, presso gli impianti di recupero, sono a carico della Ditta aggiudicataria;

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, in forza delle convenzioni sottoscritte con Consorzi di filiera e i proventi derivanti dagli altri circuiti del riciclaggio, spettano all'aggiudicataria del servizio. L'amministrazione si impegna a seguito dell'affidamento a rilasciare le necessarie deleghe.

ART. 6

Durata dell'appalto

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di mesi 5 (**cinque**), decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto come previsto dagli art. 303 e 304 del DPR 207/2010.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di necessità, di prorogare il contratto per ulteriori mesi cinque, previa assunzione del relativo impegno di spesa; La ditta appaltatrice si obbliga ad accettare la proroga disposta dall'Amministrazione.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

ART. 7

Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione delle dotazioni di mezzi ed attrezzature, che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, ed in generale per l'espletamento del servizio.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato, previo accordo con l'Ufficio tecnico comunale sito in via Pascoli n.65 Tel. 3490770888
Email segreteriacamporeale@yahoo.it

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta,

sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni di mezzi e personale che saranno eventualmente utilizzati per l'effettuazione del servizio.

ART. 8

CAUZIONI E GARANZIE

Ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire quale garanzia definitiva una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n.1\63/2006.

ART. 9

Subappalto

Non è ammesso il subappalto;

ART. 10

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore dovrà garantire l'inizio del servizio con riserva di legge entro 5 giorni dalla data di stipula del contratto;
- L'appaltatore dovrà garantire entro 30 giorni dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, la piena entrata a regime, del servizio proposto;
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio da svolgere agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di

stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture territoriali competenti.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla Stazione Appaltante, tempestivamente in via preventiva, tramite il R.U.P. le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal R.U.P.;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante, per il tramite del R.U.P. , per quanto di competenza di quest'ultimo, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
 - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
 - a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un Responsabile del Servizio che sarà il referente responsabile nei confronti del R.U.P. incaricato e quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore. Esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 10% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione Appaltante, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

ART. 11

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il comune appaltante, provvederà all'adozione della determinazione di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità. Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art.5, con cadenza mensile, dietro regolare presentazione di fattura elettronica , assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce, il codice CIG e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in quota parte secondo la percentuale di partecipazione dell' R.T.I.

I pagamenti, saranno effettuati previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica di eventuali inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008. In caso di constatazione di irregolarità contributive e/o esattoriali, il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da idonea documentazione. Il gestore non potrà eccepire

alla Stazione Appaltante alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 12

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 13

Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione Appaltante, su segnalazione del responsabile del Procedimento, comunica al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Per ogni giorno di mancata esecuzione del servizio su tutto il territorio comunale il Comune potrà richiedere all'appaltatore la corresponsione di penale fino ad € 2.400/giorno e, nel caso di mancata esecuzione parziale, una percentuale di detta penale correlata alla misura dell'inadempimento riscontrata in relazione alla porzione di territorio coperto o all'attività svolta.

In caso del protrarsi della mancata esecuzione oltre cinque giorni consecutivi, il Comune potrà applicare una penale aggiuntiva pari a € 3.600/giorno.

Gli importi di penale potranno essere dal Comune posti a compensazione dei crediti dell'appaltatore.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo del contratto, è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto stipulato.

ART.14

Copertura assicurativa

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto ad avere acceso una polizza assicurativa R.C. valevole anche per il servizio oggetto del presente capitolato, per una copertura assicurativa con un massimale unico di euro 1.000.000,00.

ART.15

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi nel rispetto di quanto precisato all'rt. 311 del DPR 207/2010, nei seguenti casi:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;

- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante ad inizio del servizio, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

RT.16

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dal Comune di Camporeale, in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.17

Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata a/r o con pec, nei seguenti casi:

- Qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.

- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non provveda sostanzialmente per i mezzi, le attrezzature e i materiali previsti a suo carico;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori;
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo del RUP e della Stazione Appaltante.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione Appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata a/r o pec, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.18

Recesso

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione Appaltante, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune appaltante.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione Appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.19

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto tramite verifica di conformità di cui all'art. 313 del DPR 207/2010 e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di

sospendere l'esecuzione del contratto e il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA e DPR.207/2010.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.20

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all'appaltatore servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

ART.21

Verifica di conformità finale

L'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto sarà soggetto a verifica di conformità finale ai sensi dell'art. 312 e seguenti del DPR 207/2010.

La verifica di conformità è avviata entro 15 giorni dell'ultimazione del servizio e dovrà concludersi entro il termine di 30 giorni dal suo inizio.

ART.22

Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

Per il Comune di Camporeale

Il Responsabile del III° Settore

Per la Ditta